

**Azienda di Servizi alla Persona
ISTITUTI MILANESI MARTINITT E STELLINE
E PIO ALBERGO TRIVULZIO
Via Marostica 8 – 20146 Milano**

**IMMEDIATAMENTE
ESECUTIVA**

Seduta del giorno 04 novembre 2013

Tenutasi presso la Sala delle adunanze Consiliari

Consiglio di Amministrazione:			Presenti	Assenti
Dott.ssa	Laura Iris Ferro	Presidente	X	
Sig.	Bruno Perboni	Vice Presidente	X	
Dott.	Luigi Davide Clerici	Consigliere	X	
Dott. ssa	Francesca Crippa	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Marcello Crivellini	Consigliere	X	
Dott.	Prof. Francesco Longo	Consigliere	X	
On.le	Tiziana Maiolo	Consigliere	X	

IL DIRETTORE GENERALE
(Dott. Giovanni Maria Soro)

Funge da verbalizzante _____

DELIBERAZIONE CONSILIARE

			Parere di regolarità contabile del	Parere di regolarità tecnica del Responsabile della Direzione o Area proponente o competente per materia
PROT. 574/19 88	Direzione o Area proponente o competente per materia AREA TECNICA E PATRIMONIO	Responsabile dell'Area proponente / Responsabile del Procedimento Avv. Edmondo Mandara	Responsabile dell'Area Economico-Finanziaria Rag. Battista Laselva	Area Tecnica e Patrimonio Dott. Alessandro Lombardo

OGGETTO: Attivazione azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti della sig.ra A. D., conduttrice dell'u.i. sita in Milano, via Paolo Bassi 22.

Il Consiglio di Amministrazione,

considerato che l'Azienda di Servizi alla Persona Istituti Milanese Martinitt e Stelline e Pio Albergo Trivulzio è proprietaria di un'unità immobiliare, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 184;

preso atto che l'Amministrazione concedeva in locazione ad uso abitativo l'unità immobiliare predetta alla sig.ra A. D. , nata il 25.08.1961, con contratto di locazione in deroga alla Legge 27.07.1978 n. 392 e ai sensi dell'art. 11, 2° comma, Legge 08.08.1992 n. 359, decorrente dal giorno 01.03.1993 della durata di 4 anni, con rinnovi di ulteriori quadrienni in assenza di disdetta, per un canone iniziale di £ 2.169.000, pari ad € 1.120,19, oltre oneri accessori;

considerato che in data 14.03.2000 la conduttrice, sig.ra D. A. , comunicava che a decorrere dal 20 maggio 2000 avrebbe lasciato i locali in questione e, contestualmente, richiedeva che nella sua posizione contrattuale subentrasse la sorella convivente, sig.ra D. S. , nata il 18.05.1956;

ritenuto di non poter procedere al subentro richiesto dalla conduttrice poiché non previsto dall'art. 6 della legge n. 392/1978;

verificato che il contratto è scaduto il 28.02.2001 a seguito di disdetta regolarmente notificata il 19.06.2000;

considerato che il canone annuale ammonta ad € 1.573,80, oltre oneri accessori, e che la morosità al giorno 21.10.2013, già sollecitata con nota del 10.06.2013, ammonta ad € 3.953,35, oltre interessi, pertanto corrispondente a oltre due annualità di canone;

ritenuto, alla luce di quanto sopra, di avviare azione legale per il rilascio dell'immobile locato;

visto il parere di regolarità tecnico-amministrativa e di legittimità dell'atto del Dirigente responsabile della UO competente in materia espresso ai sensi dell'art. 22 comma 1 del Regolamento Regionale n. 11 del 4 giugno 2003 e dell'art. 30 comma 1 lett. a) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

acquisito il parere del Direttore Generale in ordine alla legittimità dell'atto espresso ai sensi dell'art. 30 comma 1 lett. c) del Regolamento di Organizzazione e Contabilità dell'Azienda;

previa votazione resa ai sensi di legge da cui risultano n. 7 voti favorevoli su n. 7 votanti;

DELIBERA

per quanto indicato in premessa,

1. di autorizzare il Presidente del Consiglio di Amministrazione ad attivare azione legale di sfratto per finita locazione nei confronti della sig.ra D. A. , nata il 25.08.1961, o qualunque altra azione giudiziale ritenuta opportuna per il rilascio dell'unità immobiliare anche nei confronti della sig.ra D. S. , nata il 18.05.1956, attuale occupante senza titolo dell'unità abitativa, sita in Milano, via Paolo Bassi 22, identificata al Catasto urbano al Foglio 188, mappale 77, subalterno 184, tenendo presente che il canone annuale ammonta ad € 1.573,80, oltre oneri accessori, e che la morosità al giorno 21.10.2013 ammonta ad € 3.953,35, oltre interessi, pertanto corrispondente a oltre due annualità di canone;
2. di recuperare il credito vantato attraverso l'emissione di ingiunzione amministrativa nei confronti della sig.ra D. A. , autorizzando il Presidente a costituirsi nell'eventuale giudizio di opposizione alla stessa e, in caso di mancata opposizione, di avviare azione legale esecutiva per il recupero del credito;
3. di dare mandato giudiziale per tutte le attività di cui sopra all'avv. Massimo Meraviglia, legale interno di questa Amministrazione, munendolo di procura alle liti, comprensiva della facoltà di chiamare terzi, presentare domanda riconvenzionale e di assumere tutte le iniziative giudiziali utili a tutela di questo Ente;
4. di dare atto, altresì, ai sensi dell'art. 22 comma 4 del regolamento Regionale n. 11 del 4.06.2003, che il presente provvedimento è immediatamente esecutivo, stante la necessità di avviare l'indicata azione nel più breve tempo possibile, vista la necessità di valorizzare quanto prima l'unità immobiliare sopra identificata.